

MOZIONE SU PROVVEDIMENTI DEL SINDACO PER RISOLVERE PROBLEMATICHE CONTINGIBILI E URGENTI AL LIMONCINO

Premesso che:

-in base all'articolo 54 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), "*Il sindaco, quale ufficiale del governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica (...) diretti a tutelare l'integrità fisica delle persone*";

Vista:

-la sentenza n. 790/2013 del tribunale di Livorno, la quale afferma che il transito dei camion "deve essere inibito" in quanto "viola il diritto all'incolumità e alla integrità fisica degli abitanti frontisti, diritto che può farsi valere in via diretta ex art. 32 della Costituzione, che ha natura direttamente precettiva";

Considerata:

-la perdurante situazione di preoccupazione al Limoncino, dove più volte i camion della ditta Livrea hanno provato ad accedere alla strada privata che porta alla discarica del Monte La Poggia, autorizzata dalla Regione Toscana, nonostante la sopracitata sentenza del Tribunale di Livorno asserisca che non è possibile accedere alla Via del Limoncino per i mezzi oltre le 3,5 tonnellate;

-l'ultima conferenza dei servizi per il rinnovo dell'AIA, convocata dalla Regione Toscana, nella quale non è stata accolta la richiesta del comune di Livorno di sospensione del nulla osta al conferimento dei rifiuti da parte della Regione stessa;

Valutato che:

-da settimane si discute di "elementi" che consentirebbero di "superare" delle sentenze esecutive del Tribunale, senza che si riesca a capire come sia possibile mettere in discussione pubblicamente il lavoro della magistratura, senza mostrare allo stesso tempo altre sentenze che annullino le precedenti;

-alcuni cittadini facenti parte del Comitato contro la discarica del Monte La Poggia si sono recentemente visti recapitare una lettera da parte degli avvocati della società Livrea, nella quale tale società chiede un totale di 1 milione di euro di risarcimenti per lucro cessante, danno emergente e danni all'immagine, poiché accusati di aver bloccato il transito di tutti i camion destinati alla discarica;

Valutato infine che:

-a parere degli scriventi non è accettabile che dei cittadini subiscano così ingenti richieste di danni, a causa delle controverse interpretazioni delle istituzioni in merito a sentenze esecutive che, al momento, non sono poste in discussione da alcuna altra sentenza di diverso tenore;

-il TUEL fa riferimento all'incolumità ed all'integrità fisica, proprio come fa il tribunale di Livorno nella Sentenza 790 del 2013;

Sentito il sindaco di Livorno che, nel corso di una comunicazione effettuata nel Consiglio comunale del 30 marzo u.s., si è dichiarato molto preoccupato per l'ordine pubblico in zona Limoncino, avvertendo di aver informato di questa sua preoccupazione la Prefettura e la Questura;

SI IMPEGNA IL SINDACO

ad emanare una ordinanza contingibile e urgente, ex Art. 54 TUEL, che vieti, fino ad eventuali diverse determinazioni da parte delle autorità giudiziarie, l'accesso di mezzi oltre le 3,5 tonnellate sulla Via del Limoncino, al fine di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e l'integrità fisica delle persone.

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Livorno
Gruppo consiliare Buongiorno Livorno